

Grande successo per la festa di Sant'Antonio

Pubblicato: Martedì 13 Gennaio 2015



Una strepitosa giornata che ha movimentato il paese intero, quella di domenica 11 gennaio 2015 in onore di Sant'Antonio Abate, **con una cerimonia e un ricco offertorio liturgico a cui è seguita la benedizione sugli animali e sui mezzi agricoli impartita da Padre Aurelio Riganti.** Grazie al contributo dei fattori e dei contadini locali, la Pro Loco ha animato l'aiuola verde dinanzi la Chiesa, e l'Offertorio durante la Messa nel quale sono stati portati sull'altare prodotti della terra. Il piazzale della Chiesa di Santa Maria Assunta a Fornaci è diventato una fattoria per un giorno accogliendo oltre ad una serie di automezzi e macchine agricole, una moltitudine di animali da cortile, da fattoria e domestici.

Maiali e vitelli, pony e cavalli, ma anche delle oche, una mucca da mungere dal vivo, galline, conigli, pesciolini, criceti, una serie di cani e di gatti, arnie con le api e il loro miele delizioso, prodotti della terra come tradizione della storia millenaria contadina e grazie ai tanti fattori che hanno partecipato alla bella giornata. **Un agnellino è stato anche consegnato all'altare con i prodotti tipici, tramandando la qualità, la dedizione al lavoro e il massimo impegno** che ancora oggi, nonostante nel lavoro dei campi macchine e trattori hanno sostituito gli animali, persiste e che feste come quella di Sant'Antonio Abate rafforzano sia come professione, sia verso la campagna e sia verso gli amici animali.

Un ringraziamento la presidente della Pro Loco fagnanese, Armida Macchi Porta, lo rivolge agli allevatori, ai fattori che hanno contribuito al successo della giornata, e alla Comunità pastorale "Madonna della Selva" e alla Protezione Civile oltre che ai volontari della Pro Loco stessa, perché per mettere in campo così tanti mezzi ed animali, lo sforzo è stato notevole. Tutta Fagnano ha fatto festa,

grazie al percorso eseguito dai trattori per le vie del paese. Tutti i trattori in corteo erano “targati Pro Loco” perché esponevano in bella mostra il cartello preparato dall’associazione per festa di Sant’Antonio. Un serpentone simpatico e colorato, che ha risvegliato l’orgoglio contadino e condiviso con il paese il profumo dei prodotti genuini di casa nostra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it